

Cuneo, lì 26 gennaio 2015

Egregio **CLIENTE**

Prot. n. 02/2015

## FATTURA AD UN ENTE PUBBLICO?

## ECCO LE NUOVE REGOLE

La Finanziaria 2015 ha introdotto un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA ("c.d. split payment") per le **cessioni di beni/prestazioni di servizi** eseguite a partire **dal 1.1.2015 nei confronti di Enti pubblici**, sia nella loro veste istituzionale che commerciale, i quali saranno tenuti a **versare l'IVA direttamente all'Erario** e non al fornitore, entro termini e con modalità che saranno stabiliti da uno specifico Decreto.

Gli adempimenti connessi all'applicazione delle nuove disposizioni sopra esaminate possono essere così sintetizzati:

• **il fornitore** emette la fattura nel seguente modo:

IMPONIBILE	1.000,00
I.V.A. 22%	220,00
	_____
TOTALE FATTURA	1.220,00
IVA a VS. carico ex art. 17-ter, D.P.R. n. 633/72	- 220,00
	_____
Netto da pagare	1.000,00

• **l'Ente pubblico** effettua due distinti pagamenti, ossia: **versa al fornitore il corrispettivo senza IVA**, e **versa all'Erario l'IVA**.

L'Iva non concorre alla determinazione del saldo della liquidazione periodica in capo al cedente in quanto il relativo versamento è effettuato direttamente all'Erario da parte dell'Ente pubblico.

E' stata **esclusa** l'applicazione del predetto meccanismo nei seguenti casi:

- fatture emesse da parte dei **lavoratori autonomi** che prestano servizi **assoggettati a ritenuta, sia d'acconto che a titolo d'imposta;**

- operazioni per le quali l'Ente pubblico committente è tenuto ad assolvere l'imposta mediante il **reverse charge**, quando cioè opera in ambito commerciale. A questo proposito si ricorda che la Finanziaria 2015 ha esteso l'applicazione del meccanismo del reverse charge di cui all'art. 17 comma 6 del DPR 633/72, a specifiche operazioni quali le prestazioni di servizi di **pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento** relative ad **edifici**.

Descrizione	Destinatario	Fatturazione
Cessione di beni	Ente pubblico (in veste istituzionale o commerciale)	<i>Split payment</i> (emissione fattura con iva, la quale sarà versata all'Erario dall'Ente pubblico)
Prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione impianti e di completamento edifici	Ente pubblico (in veste commerciale)	<i>Reverse charge</i> (emissione fattura senza applicazione dell'iva ai sensi art. 17 c. 6 DPR n. 633/72)
Prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione impianti e di completamento edifici	Ente pubblico (in veste istituzionale)	<i>Split payment</i> (emissione fattura con iva, la quale sarà versata all'Erario dall'Ente pubblico)
Prestazione di servizi diverse dalle precedenti	Ente pubblico (in veste istituzionale o commerciale)	<i>Split payment</i> (emissione fattura con iva, la quale sarà versata all'Erario dall'Ente pubblico)

Può essere utile formulare un esempio:

**L'impresa** che effettua un **servizio di pulizia** presso la **sede di un Comune** dovrà considerare l'operazione soggetta a **reverse charge** se il Comune opera in ambito commerciale. Diversamente, se il Comune opera nella sua veste istituzionale, l'IVA sarà assolta con la modalità dello **split payment**.

In attesa di maggiori delucidazioni con il Decreto attuativo di prossima emanazione, è pertanto **di primaria importanza** che l'Ente pubblico committente fornisca all'impresa esecutrice delle opere la **puntuale indicazione** della veste (commerciale o istituzionale) in cui sta agendo, al fine della corretta redazione della fattura.

In allegato **fac-simile di dichiarazione** da richiedere all'Ente committente, in attesa della eventuale predisposizione di un modello ministeriale specifico.

A disposizione per ogni eventuale precisazione, in attesa dei doverosi chiarimenti.

Cordiali saluti.

Centro Sed srl  
*Gabriella Girardo*